



Comunità Pastorale  
BEATO DON CARLO GNOCCHI  
VARESE

22 settembre 2024

## GRAZIE

*Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. (Mt. 11, 25-26)*

In questo giorno di gratitudine, tutta la Comunità Pastorale si riunisce per celebrare il dono del vostro sacerdozio e del vostro servizio a tutti noi, unendoci alla preghiera di Gesù, Sommo ed Unico Sacerdote (Eb. 4, 14; 7,26).

Desideriamo ringraziarvi a nome dei tanti bambini e bambine che, tramite voi, hanno ricevuto la grande dignità di figli di Dio nel sacramento del Battesimo e per tutti quelli che avete accompagnato all'accoglienza del Signore nel giorno della Prima Comunione e fino al dono dello Spirito nel rito della Cresima.

È sempre grazie al vostro ministero se tanti giovani, ed ex-giovani qui presenti, hanno potuto consacrare il loro amore davanti al Signore nel sacramento del Matrimonio; anche quando quell'amore umano, bellissimo, potente e fragile è stato messo alla prova, voi con discrezione ed affetto vi siete fatti vicini nel superare le crisi, mostrando che, proprio in quei momenti difficili, si è chiamati ad accorgersi che Gesù è lì presente, con le braccia aperte, pronto a prendere per mano per far ripartire in un amore rinnovato, maturo e fedele.

Tutti noi abbiamo ancora memoria sofferente dei giorni bui e terribili della pandemia del Covid.

In quei giorni di sofferenza e tribolazione siete rimasti fedeli al mandato di Cristo. Eravate lì, sul campo, con noi, in mezzo alle nostre macerie morali e spirituali. Non si potevano nemmeno celebrare i funerali ma voi non ci avete fatto mancare la benedizione al cimitero con l'acqua battesimale che zampilla per la vita eterna. E anche quando venne il tempo di due o tre funerali al giorno in ogni parrocchia, voi eravate sempre lì con noi, in mezzo a noi, anche voi colpiti dalla malattia. Nei giorni dell'assurdo ci avete testimoniato l'Amore che sostiene e aiuta a ritrovare nuova fiducia.

Grazie per tutto questo.

E ancora grazie a nome dei tanti poveri che nessuno di noi conosce e che quasi di nascosto avete sempre aiutato a vivere, in una speranza rinnovata.

Grazie perché con la vostra carità, esercitata in parrocchia, nelle case, in strada, in carcere e in mille altri luoghi, ci avete aiutato a cercare Gesù dove lui ha detto di essere: nei poveri, nei sofferenti, nei fragili, negli ultimi, negli sconfitti. Lui, Gesù, è lì e lì lo possiamo trovare! Ce lo avete mostrato ogni giorno testimoniandolo con la vostra vita.

Vi vogliamo infine ringraziare perché negli ultimi mesi, complice anche il venir meno di alcuni cari sacerdoti, ci avete spronato a riscoprire il valore immenso del nostro Battesimo, approfondendo questo dono di sacerdozio regale e profetico conferito a ciascuno di noi.

Le nostre Comunità si trovano oggi di fronte a un bivio: da un lato la deriva verso la riduzione a musei dove un tempo si pregava, dall'altro un rinnovato vigore sostenuto dallo slancio dei laici, adeguatamente preparati e sostenuti dall'aiuto certo dello Spirito.

Voi, come chiede Papa Francesco, ci avete indicato questa seconda strada attraverso la via della corresponsabilità, che si realizza in una molteplicità di azioni pastorali, come ad esempio la celebrazione della Liturgia della Parola sempre unita all'Eucaristia.

Papa San Paolo VI amava ripetere che il nostro tempo non ha bisogno di maestri, ma di testimoni: ecco, noi vi ringraziamo per la testimonianza che avete reso a tutti noi, per il profondo e autentico esempio di adesione a Cristo che ci avete mostrato.

GRAZIE